

CENTRO DI RICERCA PER LE COLTURE INDUSTRIALI

BOLOGNA

ATTRIBUZIONE DI N.1 ASSEGNO DI RICERCA (PERIODO RESIDUO)

Il Presidente Romualdo Coviello, rappresentante legale del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, nominato con D.P.C.M. del 5 dicembre 2006;

VISTO il Dlg. del 29/10/99 n. 454 di riorganizzazione della ricerca in agricoltura;

VISTO il Decreto interministeriale del 05/03/2004 con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'art. 20 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvati con Decreto Interministeriale del 01/10/04;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 51, comma 6;

VISTO il D.M. n. 45 del 26/02/2004 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca che ridetermina l'importo lordo annuo degli assegni di ricerca a far data dal 01/01/2004;

VISTE le disposizioni concernenti, tra l'altro, gli indirizzi per la definizione dei criteri e delle procedure per l'assegnazione di strumenti di formazione post-laurea, di cui alla Circolare Mi.P.A.F. n. 43647 del 02/12/2003 e n. 8957 del 11/10/2006;

VISTO il D.M. 625/7304/03 del 3/12/2003 con il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha assegnato all'ex Istituto Sperimentale per le Colture Industriali un contributo per l'attivazione di strumenti di formazione professionale;

VISTA la determinazione direttoriale n. 43 del 5.06.2008 di approvazione del bando 2/2008, riguardante l'assegnazione di n. 1 assegni di ricerca della durata di 6 mesi;

VISTA la lettera prot. n.448 del 09/02/2009 da cui risulta che l'unico candidato, prima di essere convocato per l'esame colloquio, ha rinunciato a presentarsi all'esame;

RITENUTA pertanto la necessità di provvedere all'attribuzione del suddetto assegno per il periodo di mesi sei (periodo residuo), come da parere espresso dal MiPAAF.;

VISTA la determinazione direttoriale n.105 del 13/07/2009 di approvazione del presente bando, per l'assegnazione di n. 1 assegno di ricerca della durata di mesi sei per lo svolgimento della seguente tematica di ricerca:

1. *Studio dell'incidenza delle malattie virotiche in cultivar e cloni di patata in rapporto al genotipo, all'ambiente ed all'epoca di coltivazione;*

VISTA la disponibilità finanziaria nel bilancio dell'Istituto;

DISPONE:

Art. 1 Numero degli assegni

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n° 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca a tempo determinato (periodo residuo) come da schema riportato:

| Co d. | Laurea richiesta | Tematica della ricerca | Conoscenze/esperienze richieste | Sede e Tutor | Indirizzo |
|-------|--|---|--|---|--|
| 1 | Scienze Agrarie, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Biotecnologie. Chimica, equiparate alle lauree specialistiche delle classi 77/S - 6/S - 68/S - 7/S - 8/S - 62/S | Studio dell'incidenza delle malattie virotiche in cultivar e cloni di patata in rapporto al genotipo, all'ambiente ed all'epoca di coltivazione | Conoscenza di Biologia molecolare e di tecniche di laboratorio correntemente applicate allo studio di enzimi e proteine; | C.R.A. CIN - Centro di Ricerca per le Colture Industriali Dr.ssa Stefania Galletti | Via di Corticella n. 133 40128 - Bologna |

Art. 2 Durata, trattamento economico e normativo

L'assegno di ricerca avrà durata di sei mesi. L'importo totale dell' assegno, corrisposto in rate mensili posticipate, sarà di € 8.069,00 (ossia € 1.344,83 mensili) al lordo della quota INPS (un terzo) a carico dell'assegnista.

Le spese riferite all'attività dell'assegnista (spese di laboratorio, spese di viaggio, ecc.) potranno gravare sui programmi di ricerca cui l'assegno di ricerca si riferisce o sul bilancio ordinario del CRA-CIN.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione. Verranno altresì rimborsate le spese di pernottamento e relative ai pasti. Il rimborso sarà effettuato secondo quanto stabilito dal regolamento per le missioni in Italia e all'estero del personale dipendenti e dei soggetti assimilati al personale dipendente approvato con verbale n. 6/2006 dal Consiglio di Amministrazione del C.R.A. - Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura.

Art. 3 Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- laurea conseguita in Italia o all'estero, secondo quanto riportato all'art. 1 o di laurea equipollente;
- dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in università italiane o estere;
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

In alternativa al punto b): esperienza di ricerca post-laurea in ambiti attinenti alle attività previste dall'assegno, maturata presso istituzioni italiane o estere e debitamente attestata.

Per i cittadini stranieri i titoli di studio e professionali equivalenti a quelli suindicati devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo in servizio presso i soggetti di cui all'art. 51 comma 6 della Legge 449/97.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

- 1) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno;
- 2) la contemporanea esistenza di rapporti di lavoro, a qualsiasi titolo, presso pubbliche amministrazioni – salva la possibilità di essere collocato in aspettativa senza assegni, prevista dall'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al bando di selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema pubblicato sui siti internet dell'Istituto (www.cra-cin.it), del CRA (www.entecra.it) e del MiPAAF (www.politicheagricole.it/ricercasperimentazione) debitamente sottoscritte, a pena di esclusione, dovranno essere presentate in plico chiuso, direttamente o a mezzo raccomandata A.R. al **CRA CIN-Centro di Ricerca per le Colture Industriali, Via di Corticella n. 133– Cap. 40128 BOLOGNA**, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi.

Della data di inoltro farà fede il timbro postale; per quelle consegnate a mano farà fede il timbro del protocollo dell'Ente.

Sulla busta, contenente la domanda di partecipazione e tutta la documentazione, dovranno essere indicati chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato, nonché il titolo dell'assegno per il quale si concorre.

Il CRA-CIN non assume alcuna responsabilità per casi di dispersione di comunicazioni dovuta a inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o a mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per mezzo di raccomandata.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete, quelle spedite oltre i termini fissati, e quelle pervenute, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, oltre il decimo giorno dal termine finale per la presentazione delle stesse.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la selezione pubblica.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o straniera;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);
- d) il possesso dei titoli di studio e professionali richiesti agli artt. 1 e 3, indicando le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea, e la/le università dove sono stati conseguiti.
I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D.Lgs. 27/01/1992 n. 115;
- e) di avere conoscenza della lingua inglese;
- f) eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, spagnolo e tedesco, per la quale il candidato intende sostenere la relativa prova di esame aggiuntivo;
- g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali);
- h) la posizione rispetto agli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile);
- i) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- l) di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'assegno;
- m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- n) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge.

Art. 6
Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- 2) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami e in quello di laurea;
- 3) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- 4) curriculum scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato) – Allegato C;
- 5) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione – Allegato D;
- 6) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (redatto in carta libera, datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà (allegato B) ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000; l'Istituto si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato A) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma sulla domanda è obbligatoria a pena di nullità .

Art. 7
Commissione esaminatrice, valutazione dei titoli e prova d'esame

La selezione sarà operata da un'apposita Commissione giudicatrice formata da tre componenti, nominata con provvedimento del Direttore del Centro di Ricerca per le colture Industriali nei termini previsti dalla Circolare Ministeriale citata in premessa. Della stessa farà parte di diritto il Responsabile della linea di ricerca, oggetto dell'assegno, avente funzioni di Tutore.

La Commissione giudicatrice dopo aver preliminarmente adottato i criteri ed i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca, procede alla valutazione comparativa mediante l'esame dei titoli dei candidati, l'esito del quale verrà pubblicato nell'albo del CRA-CIN. Si procederà quindi all'espletamento dell'esame-colloquio inteso ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca secondo i seguenti criteri:

- accertamento della conoscenza della lingua inglese, che è condizione necessaria per il prosieguo del colloquio;
- discussione dei titoli e delle pubblicazioni inerenti alle attività in oggetto;
- esperienza nei campi citati;
- valutazione della competenza in relazione alle tematiche del programma di ricerca.

Le prove d'esame avranno luogo a Bologna, nella Sede del Centro in **Via di Corticella n. 133**, e si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

I candidati saranno convocati per l'esame-colloquio a mezzo di telegramma almeno dieci giorni prima di quello in cui dovranno sostenerlo.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione dispone per la valutazione dei candidati di 100 punti così ripartiti:

| Tipo di valutazione | Punteggio da assegnare |
|--|--|
| a) Voto di laurea | <u>Max. 5 punti così ripartiti</u> 110 = 5 punti 109-106 = 4 punti 105-100 = 3 punti 99-95 = 2 punti ≤ 94 = 1 punto |
| b) Pubblicazioni | <u>Max. 20 punti (inclusa la tesi di dottorato)</u> |
| c) Titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca, tra cui: | <u>Max. 30 punti di cui:</u> |
| 1) dottorato di ricerca | 1) max. 12 punti per il dottorato (in funzione dell'attinenza con la tematica dell'assegno); |
| 2) Titoli di perfezionamento post-laurea e incarichi attività di ricerca di durata almeno semestrale | 2) max. 10 punti; |
| 3) Assegni di ricerca, borse di studio | 3) max. 8 punti. |

| | |
|--|------------------------|
| d) Esame colloquio | <u>Max. 40 punti *</u> |
| e) Prova facoltativa seconda lingua | <u>Max. 5 punti</u> |
| Totale | 100 punti |

***L'esame-colloquio si intende superato se si raggiunge il punteggio minimo di 24.**

Espletate le prove, la Commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai candidati. In caso di parità di punteggio la preferenza sarà accordata al candidato più giovane di età. La graduatoria di merito con l'indicazione del vincitore sarà pubblicata mediante l'affissione all'albo del CRA - CIN. Il giudizio della commissione è insindacabile. In caso di rinuncia del vincitore la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno ai candidati utilmente collocati e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito.

Art. 8

Conferimento dell'assegno e risoluzione del rapporto

Al vincitore sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca a mezzo lettera raccomandata con A.R. entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al Centro la dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno medesimo alle condizioni previste dal presente bando. Dovrà altresì attestare, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite da altri enti e istituzioni di ricerca, né di assegni o sovvenzioni di analoga natura ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali od estere, utili ad integrare l'eventuale attività di ricerca all'estero.

Il vincitore presenterà altresì al CRA - CIN autocertificazione concernente:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato;
- b) il titolo di studio con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;
- c) numero del codice fiscale;
- d) eventuali carichi pendenti;
- e) eventuali condanne penali.

Nel caso in cui il contraente non abbia riportato condanne penali né abbia carichi pendenti, deve dichiararlo esplicitamente.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Si considerano presentate in tempo utile le dichiarazioni e le certificazioni spedite a mezzo raccomandata A.R. (per cui fa fede il timbro a data dell'ufficio postale) entro il termine predetto. Il contraente sarà invitato a regolare entro 10 giorni dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del rapporto, l'autocertificazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato tra l'Ente e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'assegnista al momento della stipula del contratto deve altresì presentare certificato medico dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo per lo svolgimento della collaborazione all'attività di ricerca.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo. Decade, altresì, colui che non inizia l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Ente.

Nei casi di gravi inadempienze, su proposta motivata dal responsabile della ricerca e con parere favorevole del Direttore del Centro, il contratto sarà risolto automaticamente. Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività dell'Ente.

Art. 9

Attività svolta e valutazione

Le attività previste per il titolare dell'assegno devono essere definite in un programma concordato tra il responsabile della linea di ricerca ed il titolare dell'assegno, vistato dal Direttore del Centro e devono fare parte integrante del contratto stipulato.

Il responsabile della ricerca svolge nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di tutore con i compiti di garantirne la formazione seguendolo nello svolgimento dell'attività di ricerca, promuovendo la collaborazione con altri centri di ricerca qualificati, anche stranieri, nei settori attinenti l'attività progettuale concordata; è tenuto inoltre a valutarne l'attività scientifica.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare una relazione sull'attività svolta.

Art. 10
Interruzione e decadenza

Potranno prevedersi sospensioni superiori a 30 gg. lavorativi dell'attività dell'assegnista per comprovati gravi motivi di salute, gravidanza, servizio militare, che non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività. In caso di interruzione, il termine dell'attività dell'assegnista verrà protratto in relazione alla durata dell'interruzione stessa. Il limite massimo del periodo di assenza per comprovati gravi motivi di salute e gravidanza non potrà essere superiore a 5 mesi/anno da sommarsi ai 30 gg. lavorativi ammessi per qualunque altro motivo.

Art. 11
Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale termine il CRA-CIN disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 12
Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Il Rappresentante Legale
Prof. Romualdo Coviello

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Allegato 1)

Al Direttore
CRA CIN-CENTRO DI RICERCA
PER LE COLTURE INDUSTRIALI
Via di Corticella, 133
40128 BOLOGNA

Oggetto: BANDO ASSEGNO DI RICERCA

Il/La sottoscritto/a (nome) _____ (cognome) _____
Nato/a a _____ (provincia) _____ il _____
residente in (indirizzo completo) _____
tel. _____

fa domanda di essere ammesso/a alla selezione di cui al BANDO per l'attribuzione dell'assegno di
ricerca _____ sulla _____ tematica
.....

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino/a _____;
- b) di essere laureato/a in _____ (indirizzo) _____
presso l'Università di _____ il _____
con votazione _____;
- c) di aver conseguito il dottorato di ricerca o titolo equipollente in _____
presso l'Università di _____ il _____
_____, o, in alternativa, di aver conseguito esperienza di
ricerca in _____ presso
(indirizzo) _____
_____;
- d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti ovvero
(specificare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti)
(1) _____
_____;
- e) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi di leva: (rinvitato; esente; assolto; in attesa
di chiamata; altro) _____;
- f) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una Pubblica
Amministrazione _____;
- g) di avere idoneità fisica per lo svolgimento dell'assegno;
- h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria
residenza o recapito indicato nella domanda;
- i) di avere conoscenza della lingua inglese;
- j) di scegliere la seguente seconda lingua straniera per l'espletamento della prova orale aggiuntiva,
facoltativa(2):

- k) che l'indirizzo presso il quale desidera sia trasmessa ogni comunicazione relativa al concorso è il
seguente:

Solo per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero (specificare i motivi nel caso negativo) _____;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n.196.

Di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge.

Allega inoltre la seguente documentazione:

1. fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
2. *curriculum* scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato - *vedi all. C*);
3. eventuali titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
4. eventuali pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
5. elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (redatto in carta libera, datato e firmato – *vedi all. D*);
6. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (*vedi all. B*) che attesti la conformità all'originale dei documenti prodotti in copia;
7. dichiarazione sostitutiva di certificazioni (*vedi all. A*) con riferimento a documenti non prodotti in copia né in originale, impegnandosi a far pervenire gli originali o le copie conformi in caso di attribuzione dell'assegno.

_____, *data* _____

firma _____ (3)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(2) In caso affermativo indicare la lingua straniera prescelta tra francese, tedesco e spagnolo.

(3) La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.

ALLEGATO A)

Al Direttore
CRA CIN-CENTRO DI RICERCA
PER LE COLTURE INDUSTRIALI
Via di Corticella, 133
40128 BOLOGNA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

rese ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a Dott. nato/a
a..... il residente in
via/piazzaconsapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.P.R.
28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle
sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di
ricerca

DICHIARA

1. di aver conseguito la laurea in in data,
presso con la votazione e di aver riportato le
seguenti votazioni degli esami di profitto sottoindicati:

-
-
-

2. di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in; in data
....., presso

3. di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (indicare tutti i dati
necessari per una eventuale verifica da parte della struttura):

-
-
-

Data,

.....
(firma)

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi
del D.Lgs 30/06/2003, n.196, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di concorso.

N.B. – Alla presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia completa di un documento di
identità in corso di validità.

ALLEGATO B

Al Direttore
CRA CIN-CENTRO DI RICERCA
PER LE COLTURE INDUSTRIALI
Via di Corticella, 133
40128 BOLOGNA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi degl'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a..... il
residente in via/piazza
consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,
in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali
richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca

Dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del
D.Lgs 30/06/2003, n.196, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di selezione.

.....li

...Il dichiarante

.....

N.B. – Alla presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia completa di un documento di
identità in corso di validità.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

L'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede che si possano comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di celibe/nubile, coniugato/a o vedovo/a; stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente, o discendente;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*;
- qualità di vivenza a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (*art. 47, comma 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000*).

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo (*art. 38, comma 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000*).

Validità delle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 (*art. 71, comma 1 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000*).

Decadenza dei benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (*art. 75 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000*).

Le sanzioni per i cittadini

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale (*art. 76, commi 1,2 e 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000*).

ALLEGATO C

CURRICULUM VITAE – Allegato alla domanda di partecipazione al concorso per l’assegnazione di un Assegno di ricerca sulla tematica “**Studio dell’incidenza delle malattie virotiche in cultivar e cloni di patata in rapporto al genotipo, all’ambiente ed all’epoca di coltivazione;**

COGNOME E NOME:.....

INDIRIZZO:.....

TELEFONO:.....

TITOLO DI STUDIO:.....

CONSEGUITO PRESSO:.....

IN DATA:.....

CON LA VOTAZIONE DI:.....

TESI DI LAUREA (*specificare: titolo, sperimentale/bibliografica*).....

PARTECIPAZIONE A CONCORSI PUBBLICI: (*specificare quali ed esito*).....

FORMAZIONE PROFESSIONALE (*specificare titoli conseguiti*):.....

PUBBLICAZIONI (*elencare*):.....

ESPERIENZE PROFESSIONALI (*specificare tipo e durata, dipendente/libero professionista*):

.....,data.....

.....
firma.....

